

Ti amerò
per l'eternità Dio



Ti amerò per l'eternità Dio

È bellissimo sentire l'amore di Dio e voglio parlarvi di un argomento che mi è molto caro sapete perché questo argomento mi è molto caro? Perché ho conosciuto il Signore quando ero una bambina mia mamma ha iniziato ad andare in chiesa che io avevo dieci anni e quindi la chiesa è iniziata a casa sua a castellammare non c'era una chiesa e hanno iniziato una chiesa a casa di mia mamma, non so per quanto tempo, ma io ero una bambina molto curiosa, quindi ogni tanto sbirciavo, non ero sempre presente ma sbirciavo e poi si sono trasferiti in un locale di culto e mia mamma mi obbligava ad andare con lei ed io ovviamente obbedivo, ero una bambina molto obbediente.

E quindi andavo con lei e questo modo suo di fare, che io ho fatto con le mie figlie, la prima si è dando il cuore a Gesù, si è battezzata in acqua, la seconda sta partecipando, sono sicura che anche lei ha ricevuto il Signore nel suo cuore e si battezzerà anche lei, ho avuto questo insegnamento e l'ho trasmesso ai miei figli e sono sicura che questo porti un grande beneficio perché la Bibbia dice che quando tu semini nei cuori delle persone quel seme prima o poi crescerà e quindi ho potuto vedere già da piccola un pochetto di chi era il signore anche se in questi negli ultimi 10 anni ho veramente visto chi è Dio.

Nella mia vita mi hanno fatto vedere un'immagine di Dio che non corrisponde alla realtà e che non rappresenta qualcuno di sovrannaturale, ma rappresenta un uomo come tutti gli altri, che si arrabbia come tutti gli altri, che punisce come puniscono gli uomini e che si adira nel momento in cui noi non facciamo qualcosa che a lui piace.

Mi era stato insegnato che Dio è amore, che Dio è morto sulla croce per noi, mi era stato insegnato che lui ci ama e ci ama in un modo condizionato. Ma al primo peccato che tu fai, perché se tu pecchi, Dio incomincia ad avere un po' di rabbia con te e tu devi tornare sugli attenti altrimenti Dio non ti benedirà, perché la benedizione era vincolata al tuo comportamento, il suo amore era vincolato al tuo comportamento e questo ha distrutto la mia vita per più di dieci anni, perché quando ho iniziato ad avere dei problemi nella mia vita, quando il mio matrimonio è finito alla sola età di 30 anni, ho pensato che la mia vita spirituale innanzitutto fosse finita.

Gli uomini mi avevano condannato, mi avevano mandato all'inferno, mi avevano detto che ero di serie B, perché Dio non può perdonare questo peccato, che il sangue di Gesù non purificava quel tipo di peccato e che quindi io non avevo più speranza di poter servire il Signore, quello che io avevo sempre desiderato nella mia vita ed è per questo che sono andata in depressione, avevo perso ogni cosa ero diventata povera perché avevo perso l'unica fonte di sostentamento, avevo perso tutto materialmente, ma ciò che più mi faceva stare male è che avevo perso Dio, perché mi avevano detto che questo era Dio, e Dio continuava a pregare e a dire Signore, Signore trattami come l'ultimo dei tuoi servi Signore, ma non mi lasciare signore!

Ma poi quando io ho detto questo al Signore, il Signore tante volte mi ha risposto e ha detto, ma io ti amo, ma cosa stai dicendo? Io ti userò per la mia gloria, tu farai delle cose gloriose per me, e io questo non lo capivo, ma gli uomini non vogliono ascoltarmi Signore.

E lui ha iniziato a parlarmi del suo amore, di chi lui era veramente. Non era un Dio arrabbiato, un Dio adirato, un Dio che non si prende cura degli uomini quando sbagliano, ma era un Dio pieno di misericordia.

Lui aveva dimenticato il mio peccato, perché aveva già perdonato quel peccato, e non si era meravigliato di quello che mi era successo, perché lui lo sapeva fin dalla fondazione del mondo che io avrei passato quel momento e se oggi sono qui è perché lui mi ha presentato se stesso e mi ha fatto vedere lui chi era.

E ve lo voglio far vedere attraverso la parola di Dio, chi è Gesù e chi è Dio, andiamo alla parola.

Io adoro, adoro tantissimo leggere dell'amore di Dio e credo che sia l'argomento più prezioso per gli uomini e quell'argomento che può salvarti la vita e quell'argomento che può darti una speranza e quell'argomento che quando pensi che non l'hai fatta giusta, quando pensi che hai fatto qualcosa che non è gradito a Dio lui viene da te e ti dice non ti preoccupare, guarda a me, andiamo avanti insieme, tutto quello che è successo è solo il tuo passato perché io voglio riportarti di nuovo in alto alleluia.

Leggiamo prima Giovanni **1:1**, sapete chi è Giovanni? Giovanni è il discepolo che Gesù amava colui che ben 5 volte, per lo dice. Giovanni dice di se stesso "il discepolo che Gesù amava" e sapete perché Giovanni dice il discepolo che Gesù amava? Perché lui aveva la vera rivelazione dell'amore di Gesù, Giovanni è colui che ha dormito sul seno di Gesù, Giovanni è colui che stava sotto la croce mentre Gesù stava morendo e tutti quanti l'avevano abbandonato, Giovanni è colui che ha scritto l'Apocalisse e ha visto se stesso sul trono, sui dodici troni, insieme a Gesù Cristo, si è visto seduto accanto a Gesù perché quando tu ricevi la rivelazione dell'amore di Dio, tutto quello che è stato compiuto sulla croce diventa realtà nella tua vita, perché tu riconosci quanto Dio ti ama alleluia.

E andiamo a vedere, Giovanni parlando di questo amore, quanto la religione, il mondo religioso ha scambiato quello che Gesù dice parlandone al contrari non ha sbagliato qualcosa, ha parlato tutto al contrario di quello che Giovanni voleva dire e Giovanni dice, **primo Giovanni 1:1** dice "quel che era dal principio, quel che abbiamo udito, quel che abbiamo visto con i nostri occhi quel che abbiamo contemplato e che le nostre mani hanno toccato della parola della vita poiché la vita è stata manifestata a noi e l'abbiamo vista e ne rendiamo testimonianze e vi annunciamo la vita eterna che era presto il padre e che ci fu manifestata. Quello che abbiamo visto e udito noi lo annunciamo anche a voi, perché pure voi siate in comunione con noi, e la nostra comunione con il padre, con il suo figlio Gesù Cristo. Queste cose vi scriviamo, perché la nostra gioia sia completa". Alleluia!

In altre parole Giovanni sta dicendo io voglio presentarvi Gesù e voglio farvi comprendere chi è veramente il Cristo, quello che noi abbiamo visto, quello che noi abbiamo toccato, quello che noi abbiamo sperimentato nella nostra vita, adesso noi ve lo vogliamo far conoscere, vogliamo darvi la rivelazione di chi è veramente il Cristo.

Giovanni scrive proprio questa epistola allo scopo di far conoscere chi è Gesù e avere comunione con Gesù, con il Padre, con lo Spirito Santo, avere questa comunione, questa intimità, perché tutto questo è il vero obiettivo del cristianesimo, **conoscere il Padre, il figlio ed avere comunione con loro**.

E Giovanni ci vuole far comprendere che noi dobbiamo imparare ad avere una profonda comunione con il Signore, non qualcosa di superficiale, dobbiamo avere una comunione quotidiana dobbiamo avere una comunione e diventare una stessa cosa e sapete perché? Perché Giovanni dice queste cose io ve li scrivo affinché la nostra gioia sia completa; la tua gioia la tua pace può essere completa soltanto quando tu ricevi la rivelazione di chi è Gesù Cristo e incominci ad avere una vera relazione con il Signore, quando tu incominci a fare sul serio con il Signore.

Continua a dire queste parole in **primo Giovanni 2:3** "Da questo sappiamo che l'abbiamo conosciuto se osserviamo i suoi comandamenti e da qui inizierà la religione". Quindi ami dio. No! Sta dicendo al contrario! Sta dicendo che se tu hai una relazione profonda con il Signore, se tu vivi l'amore di Dio, se tu inizi a conoscere l'amore incondizionato di Gesù, che lui è morto per te, che tutto quello che lui ha fatto l'ha fatto affinché sulla croce ci possa essere una sostituzione, affinché lui possa perdonare tutti i tuoi peccati di

ieri, di oggi e di domani, affinché il suo amore ti possa invadere e tu possa essere una fonte di benedizione per gli altri, è allora che porterai il frutto e rispetterai tutti i comandamenti.

Non devi rispettare i comandamenti per dire Dio mi ama, perché Dio non ti ama perché tu rispetti i comandamenti, Dio ti ama perché Lui ti ha creato per la gloria, perché Lui ti ha creato per amarti infatti, come puoi comprendere che una persona ama veramente il Signore?

Quando vedi che quella persona porta frutto, allora tu dici, veramente quella persona ama il Signore!
Quando vedi che porta frutto, tu puoi dire, veramente quella persona ha dato il suo cuore a Gesù!

Perché la Bibbia lo dice chiaramente in **Galati 5:22**, “il frutto dello spirito è amore”, significa che tu hai una relazione con Dio. Se tu sei paziente con le persone, significa che hai una relazione con Dio, se hai il tuo controllo significa che hai una relazione con Dio.

Quando manifesti qualcosa che è stato riposto dentro di te e lo porti fuori, significa che la tua relazione con Dio è una relazione profonda, quotidiana e stabile, alleluia! E continua dicendo “chi dice io l'ho conosciuto e non osserva i suoi comandamenti è bugiardo e la verità non è in lui ma chi osserva la sua parola in lui l'amore di Dio è veramente completo” Alleluia.

Sta continuando a dire che se hai compreso veramente l'amore di Dio, se hai compreso veramente che cosa significa amare, perché l'amore di Dio è stato posto dentro di te ed è stato messo un amore incondizionato dentro di te, un amore che non ama soltanto le persone che ti amano, un amore che riesce a perdonare, un amore che riesce a sopportare, un amore che riesce a non rispondere, questo tipo di amore è un amore che viene da una relazione profonda con il Signore. Alleluia.

Invece la religione che cosa dice? Se fai cose buone, se ti comporti bene, se fai le cose che ci sono scritte nella legge, se vai in chiesa, se dai la decima, se tutti i giorni leggi la Bibbia, allora Dio ti amerà, queste cose che vi ho elencate **sono il frutto, non sono la radice** del tuo rapporto con Dio, il frutto di una relazione con Dio ti porta ad andare in Chiesa, ti porta a donare, ti porta ad avere un rapporto quotidiano con il Signore, Alleluia.

È sbagliata l'attitudine. infatti, in **2 Corinzi 5:14** Paolo dice anche, “infatti l'amore di Dio ci costringe. L'amore di Dio mi costringe ad amare coloro che non mi amano. L'amore di Dio che mi costringe ad avere una vita santa, una vita equilibrata.”

È **l'amore di Dio** che mi costringe ad andare da una persona che non mi vuole bene e che mi ha fatto del male e dire io ti perdono. È l'amore di Dio che ci costringe.

E molte persone sapete che cosa fanno? Si allontanano da Dio a causa di questi religiosi fanatici che mettono dei pesi sulle persone dire che brucerai all'inferno se non farai le cose che ci sono scritte nella Bibbia, Dio non ti benedirà se non fai, se non metti il velo, se ti trucchi, se metti la gonna corta, se metti il rossetto, se ti metti gli orecchini, oh Dio ti farà tutto questo!

Ma **Dio è spirito!** A Dio non interessa quello che tu fai! Storicamente quando Samuel doveva scegliere il primo re, il secondo re di Israele disse queste parole “Signore ma ci sono tanti uomini belli alti, sono tutti muscolosi, hanno una buona, sarà uno di questi che tu hai scelto?” No ha detto il signore, ce n'è un altro figlio un altro figlio hai e sì, devi portarmi l'altro. Sì, ce l'ho un altro figlio e Davide sta pascolando le pecore, un ragazzone e piccolino può essere che se il signore deve scegliere un re ne sceglie uno così?

E sapete che cosa dice il Signore? Dice **io non guardo all'apparenza**. Quello che oggi fanno gli uomini, ti giudicano per come ti sei vestita, ti giudicano per come si va in chiesa, ti giudicano per ogni cosa che tu hai fatto, perché?

Perché guardano all'esteriore, a loro non interessa del vostro cuore non vanno a capire se siete tristi, se avete un problema, se avete una difficoltà, a loro interessa soltanto che rispetti le regole che ti hanno imposto e allora sì Dio ti amerà.

Ma la parola di Dio non dice questo, si focalizzano su cose che a Dio non importano, come può una persona? Abbiamo portato al Signore delle donne che facevano delle cose un po' non conformi ad una donna santa, no?

E quando abbiamo parlato di Gesù queste donne non si vestivano in un modo decoroso, abbiamo portato persone al Signore che si ubriacavano, facevano delle cose che non andavano bene e non abbiamo mai pensato di dire a quelle persone di vestirti in un altro modo perché quelle persone devono essere toccate dall'amore di Dio.

È lo Spirito Santo che ci costringe a fare delle cose, se la persona vuole essere aiutata e consigliata, se la persona viene e ti fa una domanda: "secondo te in questo modo sto bene?" ovvio che tu dici sorella come ti senti tu così? lo farei così, ma non giudico chi lo fa.

In **primo Giovanni 4:7** dice carissimi, amiamoci gli uni gli altri perché l'amore è da Dio e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio. **Chi non ama non ha conosciuto Dio**, perché Dio è amore.

In questo si è manifestato per noi l'amore di Dio che Lui ha mandato il suo figlio unigenito nel mondo affinché per mezzo di lui vivessimo, questo è l'amore, non che noi abbiamo amato Dio ma che egli ha amato noi e ha mandato suo figlio per essere sacrificio per i nostri peccati.

Carissimi, se Dio ci ha tanto amato anche noi dobbiamo amarci gli uni con gli altri. In altre parole sta dicendo, se conosci Dio, se hai una relazione con Dio, se Dio è il centro della tua vita, sai che cosa succede nella tua vita? Che tu incominci ad amare gli altri, incominci ad amare di più tuo marito incomincia a rispettare il tuo prossimo, fai delle cose che vengono da dentro di te e là ti comprendi il tuo grado.

Quello può essere un termometro di misurazione, quanto l'amore di Dio è dentro di me. Alleluia.

Sapete che Lui ci ha amato per primo, la Bibbia dice che Lui ci ha tanto amato, che lo ha fatto ancora prima che noi lo potessimo conoscere e quando eravamo ancora nel peccato Lui moriva per noi, questo è un amore incondizionato, alleluia.

Sapete, vi ricordate la storia di Giuseppe? Giuseppe era figlio di Giacobbe e aveva avuto dei sani insegnamenti ma i fratelli, sono stati gelosi, hanno detto uccidiamo Giuseppe, ma qualcuno ha avuto misericordia, hanno permesso che lo buttassero in una cisterna, poi l'hanno preso da questa cisterna, l'hanno venduto a dei briganti, è stato tentato dalla moglie di poti far e questa donna voleva consumare, un rapporto d'amore con Giuseppe.

Ma sapete Giuseppe che cosa ha fatto? Giuseppe ne aveva passate di cotte e di crude, era stato abbandonato dai fratelli, rifiutato, trattato male, eppure, la Bibbia dice che lui fa qualcosa di grandioso e quello che fa Giuseppe è quello che dovrebbe essere la nostra attitudine nella vita quotidiana.

Giuseppe aveva una relazione con Dio e da quella relazione con Dio sono uscite queste parole, quando questa donna lo tenta, la Bibbia dice questo in **Genesi 39:19** in questa casa, egli stesso... sta parlando del marito di questa donna, non è più grande di me e nulla mi hai vietato, se non te, perché sei sua moglie. Come dunque potrei fare questo grande male e peccare contro Dio?

Sapete di cosa si preoccupava Giuseppe? Di dispiacere il Signore. Non ha detto se nessuno se ne accorge lo faccio di nascosto, vedete la religione è così adesso, se fai una cosa di nascosto nessuno ti vede, quindi apparentemente tutti sanno che ti stai comportando bene, che le cose le fai alla luce del giorno, ma sotto sotto e dici non mi ha visto il pastore, non mi ha visto la sorella, rispondo male alle persone, mi comporto male, ma quando sto nella comunità io sono il migliore.

Giuseppe dice “perché io devo dispiacere il Signore? Perché io devo fare qualcosa che a Dio non piace? Perché devo fare qualcosa che poi mi farà stare male?” Che non è giusto.

Giuseppe non si preoccupava che qualcuno lo scoprisse, alleluia! Si è preoccupato di non ferire Dio, perché lui aveva una relazione personale con Dio, ecco perché ha fatto la cosa giusta.

Prima lo dovevate fare perché c'era una condanna dietro, per la paura di essere condannati, perché nel vecchio testamento per quello che facevi di male, venivi punito, c'era una legge, se avevi rapporti sessuali con qualcuno che non era tuo marito, c'era una legge ben precisa che Dio aveva dato a tutti gli uomini e gli uomini avevano paura e rispettavano la legge per quella condanna che poteva essere loro inflitta.

C'era una punizione che veniva dall'altro, oggi l'ira di Dio è stata scagliata su Gesù Cristo e i nostri peccati, quelli di ieri di oggi e di domani, sono stati perdonati sulla croce e rispettiamo quello che dice il Signore, noi lo facciamo per amore, perché la nostra è una relazione d'amore con il Signore e perché voglio vivere una vita santa che mi porta ad amare gli altri, che mi porta a rispettare il mio prossimo, che mi porta a fare le cose giuste perché?

Perché l'amore che il Signore ha avuto per me è un amore incondizionato, il suo amore è dentro di me e quell'amore incondizionato che è dentro di me, da dentro verso fuori, io lo porto e sono una benedizione per me e sono una benedizione per gli altri alleluia,

Vi sembra un'attitudine giusta questa? Oggi la religione invece che cosa fa? Legge la Bibbia al contrario, la grazia di Dio si ferma nel momento in cui tu pecchi e sapete qual è la differenza tra una persona che oggi vive sotto la legge, mista tra grazia e legge, e una persona che vive solo sotto la grazia?

È che quando noi sbagliamo, quando noi pecchiamo in piena libertà, possiamo andare alla presenza di Dio e dire Signore grazie, mi dispiace tanto signore di quello che ho fatto, so che questa cosa non andava fatta, so che ho aperto una porta al diavolo, so che il diavolo sta cercando di rapire la mia salute, sta cercando di rovinare il mio lavoro, la mia famiglia, lo so che lui sta contro di me, ma signore io voglio chiudere quella porta mi pento e il pentimento non serve a Dio, ma serve a te per purificare la tua anima.

Io mi pento, Signore, e voglio cominciare di nuovo a camminare con te. Alleluia! È questo.

Ci ho messo cinque anni per fare questo io, perché vivevo sotto la legge, me l'hanno insegnato, e io mi sentivo sempre sporca, e mi sentivo sempre mancante, e sentivo che dovevo continuamente purificare la mia vita perché, Signore, ho sbagliato troppo, Signore, non guardare quello che ho fatto, Signore guardami attraverso tuo figlio Gesù Cristo.

Ecco quando Dio dice conoscerete la verità e la verità vi renderà liberi.